

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- Che fu rilasciata la concessione demaniale marittima n. 4/2018 a favore della **Società B.A.T. s.r.l.** (C.F. 00364160630 - P.I. 01241111218), denominata **“Lido Le Ancore 1”**, avente ad oggetto un'area demaniale marittima ad uso "lido balneare", individuata catastalmente al Foglio 83, particelle: 511, 1616, 1912, 1620, 1609, 1914, 1610, 58 del Comune di Giugliano in Campania;
- Che fu rilasciata la concessione demaniale marittima n. 5/2018 a favore della medesima **Società B.A.T. s.r.l.** (C.F. 00364160630 - P.I. 01241111218), denominata **“Lido Le Ancore 2”**, avente ad oggetto un'area demaniale marittima ad uso "lido balneare", individuata catastalmente al Foglio 83, particelle: 1607, 512, 516, 1605, 1604, 1914, 1620, 1614 del Comune di Giugliano in Campania;
- Che con provvedimento di decadenza di cui al **Decreto Dirigenziale N° 636/2025 del 20/11/2025** (prot. 154458 del 20/11/2025), è stata dichiarata formalmente decaduta la suddetta concessione demaniale marittima n. 4/2018 (“Lido Le Ancore 1”);
- Che con provvedimento di decadenza **prot. 68143 del 16/06/2022**, è stata dichiarata formalmente decaduta la concessione demaniale marittima n. 5/2018 (“Lido Le Ancore 2”);

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti sanzionatori ed edilizi adottati ex art. 35 dpr 380/01 ed i verbali di sequestro giustificativi degli stessi provvedimenti ed in particolare:

- la **diffida alla demolizione e riduzione in pristino n. 19 del 03/05/2021**, adottata con **prot. n. 49238 del 04/05/2021** ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 380/01, scaturita a seguito dei verbali di sequestro redatti dal Comando Vigili Urbani di Giugliano in Campania contrassegnati dal **prot. n. 96208 del 25/09/2020** e dal **prot. n. 2282 del 27/08/2020**, ivi espressamente richiamati;

- la **diffida alla demolizione e riduzione in pristino n. 21 del 04/12/2025**, adottata con **prot. n. 161978 del 05/12/2025** ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 380/01, scaturita a seguito del verbale di sequestro preventivo **prot. n. 1520/P.G./2025 del 24/07/2025**, ivi espressamente richiamato;

CONSTATATO che i termini assegnati con le suddette diffide alla demolizione n. 19/2021 e n. 21/2025 sono inutilmente decorsi senza che i soggetti intimati abbiano provveduto al ripristino dello stato dei luoghi, configurando una situazione di accertata inottemperanza, persistente abusivismo edilizio e occupazione arbitraria *sine titulo* sul demanio pubblico marittimo dello Stato;

CONSTATATO altresì che la Società B.A.T. s.r.l. non ha ripristinato a proprie cure e spese le aree demaniali marittime oggetto dei richiamati provvedimenti di decadenza, così come si evince dalla nota del Corpo di Polizia Municipale prot. 85606 del 18/06/2026, nella quale viene comunicato che in data 30/04/2026 l'intera area è stata sottoposta a sequestro preventivo per occupazione abusiva di suolo demaniale, ex artt. 54 e 1161 del Codice della Navigazione, sequestro eseguito a carico del Sig. Tiberio Di Francia, nato a Pozzuoli (NA) il 22/10/1960;

VISTA la nota dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli prot. 0010048 del 11/06/2026, assunta al protocollo generale del Comune di Giugliano in Campania al n. 83171 del 15/06/2026, con la quale veniva comunicato il provvedimento di cambio di custodia giudiziaria emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in data 25/05/2026 a favore del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia del Comune di Giugliano in Campania, Ing. Giuseppe Sabini, in qualità anche di Dirigente dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana PNRR OO.PP. con competenza sul Demanio Marittimo;

PRESO ATTO che il **Tribunale di Napoli**, con **sentenza n. 134/2024 del 21.06.2024**, ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione giudiziale della società B.A.T. S.R.L. (C.F. 00364160630, con sede legale in *****), nominando Giudice delegato il dott. Feo e Liquidatrice l'avv. Carmela Russo (con studio in *****), PEC: carmela.russo1981@pec.it), soggetto sul quale gravano i doveri di custodia, gestione e liquidazione del patrimonio sociale dismessi, compresi gli oneri di rilascio dei beni di terzi o pubblici detenuti dalla società fallita;

CONSIDERATO che ai fini della corretta e completa rimozione delle opere abusive e del rilascio delle aree demaniali marittime è necessario ingiungere il suddetto sgombero a tutti i soggetti a vario titolo qualificabili come contravventori, responsabili o obbligati alla restituzione del bene pubblico, individuati nelle seguenti figure:

- La Liquidatrice giudiziale della società, investita della rappresentanza e della gestione del patrimonio della fallita;
- Il rappresentante legale/amministratore storico della medesima società;
- Il titolare di istanze e segnalazioni certificate (SCIA) presentate al SUAP comunale per l'esercizio dell'attività sul demanio marittimo in oggetto;
- Gli eredi del socio unico della Società B.A.T. s.r.l., in quanto successori nelle posizioni giuridiche connesse;

VISTO il quadro normativo nazionale vigente ed in particolare:

- Gli articoli 28, 36, 47, 54 e 1161 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (**Codice della Navigazione**);
- L'articolo 31 del **Regolamento per la Navigazione Marittima** (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328);
- Gli articoli 822 e 823, comma 2, del **Codice Civile** relativi alla tutela dei beni demaniali;
- L'articolo 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (**Testo Unico dell'Edilizia**);
- L'articolo 105 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- L'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (**TUEL**);
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**);

VISTO il quadro normativo della **Regione Campania** vigente ed in particolare:

- La **Legge Regionale della Campania n. 19 del 20 dicembre 2017** ("*Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di demanio marittimo e zone di mare territoriale*");
- La **Legge Regionale della Campania n. 16 del 7 agosto 2014** e ss.mm.ii. in materia di governo del territorio e vigilanza sull'attività edilizia;
- Il **Regolamento Regionale n. 1 del 22 febbraio 2021** ("*Regolamento per la gestione del Demanio Marittimo della Regione Campania*");

ORDINA

Ai sottoelencati soggetti, ciascuno per le proprie concorrenti responsabilità, qualifiche e titoli giuridici:

1. **All'Avv. C***** R******* con studio in ***** PEC: carmela.russo1981@pec.it), in qualità di **Liquidatrice della Società B.A.T. s.r.l.**;
2. **Al Sig. A*****F***** G*******, nato a ***** residente in ***** in qualità di **rappresentante dell'impresa Soc. B.A.T. s.r.l.** (PEC: mariodomenico.brunetto@odcecnapoli.it);

3. **Al Sig. T***** D* F*******, ***** in qualità di **Legale Rappresentante e titolare di presentazioni SCIA** protocollate al SUAP comunale a nome di “società B.A.T. Bagni Alberghi Turismo srl” - P.Iva 10888061214 (PEC: ing.dibonito@pec.it - difranciatiiberio@arubapec.it - 0634319121@impresa.italia.it);
4. **Agli Eredi di D**F***** P******* in qualità di **eredi del socio unico** della Società B.A.T. s.r.l., con riferimento in *****;

DI PROVVEDERE IN SOLIDO, ciascuno per le rispettive qualità, **entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ordinanza**, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del Codice della Navigazione ed in esecuzione delle pregresse diffide alla demolizione n. 19/2021 e n. 21/2025 rimaste inottemperate:

- I. **ALLO SGOMBERO** immediato, libere da persone, cose, arredi, strutture e attrezzature di qualsiasi genere, delle aree demaniali marittime site nel Comune di Giugliano in Campania correlate alle ex concessioni decadute, così catastalmente individuate:
 - **Ex Concessione n. 4/2018 (“Lido Le Ancore 1”)**: Foglio 83, particelle 511, 1616, 1912, 1620, 1609, 1914, 1610, 58;
 - **Ex Concessione n. 5/2018 (“Lido Le Ancore 2”)**: Foglio 83, particelle 1607, 512, 516, 1605, 1604, 1914, 1620, 1614.
- II. **AL RIPRISTINO** dello stato originario dei luoghi, a proprie totali cure e spese, mediante la definitiva demolizione/rimozione dei manufatti presenti e lo smaltimento a norma di legge dei materiali di risulta.

AVVERTE

- Che decorso inutilmente il termine di **15 (quindici) giorni** concesso, questo Comune procederà, senza ulteriore avviso, all'**esecuzione d'ufficio dello sgombero e alla rimessa in pristino dei luoghi**, previa istanza di accesso o di dissequestro temporaneo/svincolo delle aree all'Autorità Giudiziaria competente, con addebito in solido di tutte le spese sostenute a carico dei soggetti sopra menzionati e attivazione delle procedure di riscossione coattiva, ferme restando le sanzioni penali e amministrative previste dalla legge (ivi compreso l'art. 1161 del Codice della Navigazione);
- Che la presente ordinanza costituisce titolo esecutivo per l'immissione coattiva nel possesso dei beni da parte della Pubblica Amministrazione.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata:

- **All'Avv. C***** R******* con studio in ***** PEC: **carmela.russo1981@pec.it**, in qualità di **Liquidatrice della Società B.A.T. s.r.l.**;
- **Al Sig. A***** F***** G*******, nato a *****), residente in ***** in qualità di **rappresentante dell'impresa Soc. B.A.T. s.r.l.** (PEC: mariodomenico.brunetto@odcecnapoli.it);
- **Al Sig. T***** D* F*******, nato a ***** in qualità di **Legale Rappresentante e titolare di presentazioni SCIA** protocollate al SUAP comunale a nome di “società B.A.T. Bagni Alberghi Turismo srl” - P.Iva 10888061214 (PEC: ing.dibonito@pec.it - difranciatiiberio@arubapec.it - 0634319121@impresa.italia.it);

- **Agli Eredi di D**F***** P*******, in qualità di **eredi del socio unico** della Società B.A.T. s.r.l., con riferimento in *********, **da notificare tramite messi comunali.**

DISPONE ALTRESI'

di trasmettere copia della presente ordinanza a mezzo PEC, per quanto di rispettiva competenza, ai seguenti enti di riferimento:

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania** PEC: dre_campania@pce.agenziademanio.it
- **Al Gruppo Guardia di Finanza di Giugliano in Campania** PEC: na1760000p@pec.gdf.it
- **Alla Stazione Carabinieri Varcaturò** PEC: tna22740@pec.carabinieri.it
- **Al Dirigente del Settore Transazione ecologica – Servizio Tutela del Territorio**

MANDA

ai seguenti altri Organi di Polizia Giudiziaria, secondo le rispettive competenze, copia della presente ordinanza per la verifica dell'ottemperanza e per l'assistenza nelle operazioni di eventuale sgombero coattivo:

- **Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Pozzuoli** PEC: cp-pozzuoli@pec.mit.gov.it
- **Comando di Polizia Locale di Giugliano in Campania** PEC: protocollo.pm@pec.comune.giugliano.na.it

INFORMA

- che ai sensi dell'art. 3, co. 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il competente **Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania** entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso. In alternativa è possibile proporre ricorso straordinario al **Presidente della Repubblica**, ai sensi del DPR n. 1199/71, entro 120 giorni decorrenti dallo stesso termine iniziale fissato per il ricorso giurisdizionale.

- che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Dott. Gennaro di Mauro (gennaro.dimauro@comune.giugliano.na.it); l'Ufficio competente è il Settore Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP – U.O. Demanio marittimo e lidi balneari, sito al Corso Campano, 200 del Comune di Giugliano in Campania, indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it.

- che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i.

Giugliano in Campania, data del protocollo generale

Il Dirigente del Settore
ing. Giuseppe Sabini